

DOMANI PARTE L'OPS

Intesa: «In Ubi un'assunzione ogni due»

■ Con riferimento al nuovo piano industriale di Ubi, Intesa sottolinea che questo, subordinato all'esito dell'offerta pubblica che partirà domani, «contiene la previsione di 2.000 esuberanti al netto di 1.000 assunzioni» quando «nell'ambito della nuova realtà risultante dall'integrazione tra Intesa Sanpaolo e Ubi sono previste 2.500 assunzioni di giovani nel rapporto di un'assunzione ogni due uscite volontarie». Inoltre, «le prospettive di crescita della nuova realtà che risulterà dall'integrazione tra Intesa e Ubi si basano su programmi volti alla valorizzazione delle risorse presenti in Ubi, grazie a iniziative mirate al sostegno dell'occupazione e al ricambio generazionale, con un'accresciuta attrattività per nuovi talenti e maggiori opportunità di crescita professionale e di carriera».

In proposito si segnala l'intervento [della Fabi](#), il principale sindacato bancario. Il piano industriale di Ubi «così come formulato, significa che ci saranno 3.000 fuoriuscite e 1.000 assunzioni con un rapporto di uno a tre. La nostra posizione sull'argomento è chiara da sempre e la ribadiamo: il rapporto deve essere di uno a due, cioè una assunzione ogni due fuoriuscite volontarie». Lo hanno detto il segretario generale [della Fabi](#), [Lando Maria Sileoni](#), e il coordinatore [Fabi](#) del gruppo Ubi, Paolo Citterio.

